

*Nuove iniziative per i settori tessile, abbigliamento e calzaturiero*

# TAC: obiettivo ripresa

Lo stato di salute del manifatturiero territoriale al vaglio degli specialisti durante un incontro operativo promosso dalla locale Amministrazione nella sala convegni dell'istituto IPSIA di Barletta, per l'occasione affollata da imprenditori, sindacalisti e rappresentanti delle associazioni di categoria. Gli ospiti d'eccezione? L'economista Gianfranco Viesti e il docente dell'Università di Bari, Michele Capriati.

Un'analisi congiunturale - quella proposta dagli esperti - che ha confermato le incertezze del settore, le cui produzioni subiscono l'inarrestabile concorrenza orientale e la conseguente uscita dal tessuto economico delle aziende più deboli. Non meno diffuso il fenomeno della delocalizzazione, che trasferisce le fasi della lavorazione in paesi dove il costo della mano

d'opera è ridotto. Le misure anti crisi, ha spiegato Viesti, devono obbligatoriamente

puntare al miglioramento qualitativo e alla diversificazione del prodotto, rafforzando la mentalità consortile attraverso la quale creare sinergie e contrastare la contrazione delle vendite, riconquistando le quote di mercato perdute.

Un'interpretazione condivisa da Capriati ricordando che per contribuire al riequilibrio della situazione e sostenere la promozione delle industrie pugliesi, vi è la possibilità di accedere a finanziamenti e risorse: dai 50 milioni di euro stanziati dal Governo centrale, che saranno ripartiti sotto

forma di ammortizzatori sociali dalla Regione anche alle aziende con meno di 15 addetti, ai Programmi Integrati di Agevolazione (PIA), che la stessa Regione intende attuare nelle aree ricadenti nei Programmi Integrati Territoriali: 174 milioni di euro per le piccole e medie imprese, da investire in favore di tecnologie, ricerca e formazione. Da Capriati anche l'invito a far quadrato, proponendo un fronte compatto tra Istituzioni e imprenditori.

Una scelta, questa, che l'Amministrazione comunale

EXPORT CALZATURE (milioni di euro)			
	1° semestre 2004	1° semestre 2005	
Bari	128,2	107,0	-16,5%
Puglia	259,6	203,2	-21,7%
Italia	3.630,4	3.497,1	-3,7%

Fonte: elaborazioni su dati Istat

ha sottoscritto da tempo, impegnandosi, per quanto nei propri poteri, in una laboriosa attività di concertazione e proposta con tutte le parti coinvolte. Ne sono testimonianza, ad esempio, il lavoro svolto dal Comune per portare l'accordo quadro sul TAC in sede regionale e la volontà dare slancio e continuità al

dialogo interistituzionale che agevoli l'accesso ai finanziamenti extracomunali e ad altre misure providenziali. Neppure devono essere dimenticate le iniziative portate a termine con risorse esclusivamente comunali, come nel caso del progetto "Nord Sud calzature", rilevante sotto il profilo del trasferimento tecnologico e finanziato dalla locale Amministrazione con 100.000 euro.

